

Il PCI propone di nuovo la riforma dei comitati consolari.

ROMA — Lo scandaloso esito della campagna che doveva assicurare la partecipazione al voto europeo degli italiani emigrati nei paesi della CEE — su 1.200mila elettori potenziali, appena 470mila sono stati iscritti nelle liste, e solo 136mila hanno potuto esercitare il diritto di voto...

Rendere attiva la partecipazione degli emigrati alla vita italiana

Nelle elezioni europee ha potuto votare solo un decimo dei nostri lavoratori - Assenza nelle rappresentanze amministrative

suoi principi-base fossero tradotti in legge prima delle elezioni programmate per l'inizio dell'estate '79. Sullo stesso argomento vengono poi presentate analoghe proposte da parte della DC e del PSI.

finalmente! — il suo lavoro quando si giunse all'interazione anticipata della 7. legislatura... «Così, per la seconda volta in pochi anni, una riforma su cui le forze parlamentari democratiche avevano espresso un unanime consenso, almeno di principio, non ha potuto giungere a compimento».

Giadresco sottolinea un altro dato: «E' una riforma che non costa, che non determina alcuna spesa, aggiuntiva o anche sottrattiva; ma che ha un grande valore politico e sociale». Per questo il PCI, nel riconfermare il proprio impegno, ha deciso la ripresentazione della proposta: «All'attuazione della riforma dei comitati consolari — aggiunge Giadresco — non vi sono ostacoli di merito che non possano essere superati in breve tempo qualora vi sia la volontà politica di accogliere e soddisfare le legittime aspettative e le sollecitazioni ripetutamente venute da parte dei nostri connazionali emigrati».

Aumentano i matrimoni religiosi annullati La Sacra Rota scopre sesso e psicoanalisi

Un documento pubblicato dal Vaticano — I segnali di un processo che tende a rimuovere alcuni vecchi tabù

CITTA' DEL VATICANO — Dall'annuale bilancio vaticano delle cause della Sacra Rota, contenuto nel volume «Affiliazioni della S. Sede» uscito in questi giorni, risultano essenzialmente due dati: un incremento dei processi per nullità matrimoniali; un aumento dei motivi di natura sessuale e riguardanti l'uso di stupefacenti tra quelli invocati dalle parti interessate per ottenere l'annullamento del proprio matrimonio.

consenso all'origine. Riesce invece a far pesare cause sopravvenute di natura sessuale, nevrotica, ecc., che alterano l'attività psico-fisica della persona, impedendone oggettivamente di adempiere gli obblighi matrimoniali e quindi la procreazione.

orientamenti teologici e pastorali che stanno appunto entrando anche nella giurisprudenza rotale, la Chiesa comincia a discutere se le due proposizioni (procreazione e istituzione matrimoniale) siano da ritenersi condizioni di ogni esercizio sessuale.

Persano: nuova intimidazione ai contadini che occupano le terre

I carri armati sui campi di grano e parte del raccolto va in rovina

Si vorrebbe far sloggiare le cooperative dalle zone abbandonate di proprietà del ministero della Difesa - Oggi in assemblea dove sono passati i « Leopard »

Dal nostro corrispondente

SALERNO — Dopo Irsina, Persano. L'offensiva contro chi ha deciso — nel sud — di coltivare le terre abbandonate sembra intensificarsi. Così ieri mattina di buon'ora, nella tenuta militare di Persano (a pochi chilometri da Salerno, 1500 ettari di cui solo alcune centinaia realmente utilizzate dai militari) due carri armati « Leopard » e un carro leggero hanno tirato diritto sulle terre coltivate.

— solo, però, dopo forti pressioni da parte del comitato di agitazione per l'uso produttivo delle terre di Persano — aveva indicato alcune zone « alternative » per le esercitazioni militari; altri campi, insomma, da dare in cambio di quelli di Persano. Sino ad ora il ministero non ha tuttavia fornito alcuna risposta e il comitato partecipa per le servitù militari (ne fanno parte militari e funzionari dellaente regione) sta ancora vagliando la validità della proposta.



PERSANO — I carri armati « Leopard » in azione sulla terra coltivata dalle cooperative; numerose balle di grano sono andate distrutte

Incredibile vicenda all'ex Sical di Palermo

«Care donne, la fabbrica riapre ma se cedete il posto ai mariti»

Il ricatto a 65 operaie dello stabilimento tessile - La ristrutturazione ideata dalla Gepi non tiene conto della legge di parità - Chiesto un incontro con il presidente della Regione

Dalla nostra redazione

PALERMO — «La fabbrica si riapre ma, per carità, le donne no. Si dimettono, tornano a casa, al loro posto mandino mariti e fratelli, ma il dentro non devono entrare». Se sono tanti gli episodi che nel nostro paese hanno punteggiato la lotta per la emancipazione della donna quanto accade oggi a Palermo, contrasta in modo clamoroso con la legge sulla parità, una conquista recente.

E' stato un imprenditore privato, Prestigiacomo, a mettere provocatoriamente sul tavolo delle trattative il « problema ». «Le donne — ha sentenziato — non ce le fanno mica: c'è da confezionare come prima le calze». Assente all'incontro, benché ospite, il rappresentante della Regione, il vice direttore della GEPI ha annuito, confermando l'aberrante tesi. All'inizio della riunione, mentre nessuno sospettava la natura delle proposte che sarebbero state fatte dall'autorevole rappresentante della finanziaria statale aveva detto una frase che dopo sarebbe apparsa più chiara: « Ecco, le elezioni sono passate, possiamo adesso parlare in tranquillità, mentre la situazione è più distesa ».

Con una serie di iniziative

Irsina: i giovani chiedono la terra

Riunione per la concessione dei campi - In preparazione assemblea delle coop agricole

Dal nostro corrispondente

IRSIINA — Dopo la manifestazione popolare di domenica pomeriggio, un'altra iniziativa è scattata la sera stessa dimostrando che l'arresto dei quattro giovani al lavoro sulle terre occupate (in libertà provvisoria da sabato sera) ha suscitato oltre allo sdegno la volontà di rilanciare il movimento per l'occupazione giovanile. Si sono infatti riuniti ad Irsina i rappresentanti delle cooperative agricole di giovani della provincia di Matera e quelle dei Comuni limitrofi della Puglia ed hanno discusso come realizzare in tempi ravvicinati la proposta di una assemblea nazionale delle cooperative agricole.

COMUNE DI MONTESPERTOLI PROVINCIA DI FIRENZE AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA OGGETTO: OPERE URBANIZZAZIONE NEL P.E.E.P. — Importo a base d'asta L. 410.734.195.

E' morto il compagno Francesco Paolo Romeo ROMA — Il compagno Francesco Paolo Romeo, prestigiosa figura di antifascista e di militante comunista, è morto sabato sera, a Roma, dopo una lunga malattia. I funerali avranno luogo stamattina, partendo alle 11, dalla sala mortuaria del Policlinico, dove la salma resta esposta dalle 8 alle 10.

Grave lutto del compagno Giancarlo Lannutti ROMA — Domenica, dopo una breve e gravissima malattia, è morto Enrico Lannutti, Aeva 75 anni. Era il padre del nostro caro amico e compagno Giancarlo, capo dei servizi esteri dell'Unità. I funerali avranno luogo domattina a Roma, alle 8.45, al reparto evangelico del Verano.

PROVINCIA DI TORINO Avviso di gara d'appalto OGGETTO: Legge 5.8.1975 n. 412 Legge 8.8.1977 n. 584 e successive modifiche... Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata col sistema indicato dalla lettera c) art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

PROVINCIA DI TORINO Avviso di due gare d'appalto OGGETTO: Legge 8.8.1977 N. 584 e successive modifiche - Costruzione di due complessi scolastici medio-superiori in TORINO: 1) - Corsia Marconi, 2) - Corso Marche. IMPORTO A BASE DI GARA PER OGNI COMPLESSO: Lire 1.998.093.250.

